



Regione Umbria - Assemblea legislativa

“IL FUTURO DI AST E LO SVILUPPO INDUSTRIALE ED OCCUPAZIONALE DELLA CONCA TERNANA” - SI E' SVOLTA QUESTA MATTINA LA CONFERENZA ORGANIZZATA DALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

8 Ottobre 2021

(Acs) Perugia, 8 ottobre 2021 – Si è svolta questa mattina a Terni, presso la Sala Blu di Palazzo Gazzoli, la conferenza “Il futuro di Ast e lo sviluppo industriale ed occupazionale della conca ternana”, organizzata dall'Assemblea legislativa dell'Umbria dopo l'approvazione in Aula, lo scorso 14 settembre, di una mozione urgente sulla “strategicità del sito Acciai speciali Terni e delle sue produzioni”. Ai lavori hanno preso parte rappresentanti dell'Esecutivo regionale e dell'Assemblea legislativa, della Provincia e del Comune di Terni, oltre ad esponenti delle associazioni datoriali, di categoria, delle organizzazioni sindacali e della Rsu dell'Ast.

Dopo gli interventi della presidente della Regione Umbria, degli assessori regionali allo Sviluppo economico e alle infrastrutture hanno preso la parola i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Fim Cisl, Fiom Cgil, Fismic Confasal Terni, Rsu Fiom Cgil, Rsu Fim Cisl, Ugl metalmeccanici, Rsu Fismic) e datoriali (Confindustria Terni, Confartigianato Terni, Cna Umbria, Confapi Pmi Umbria, Federmanager Terni). I lavori sono stati conclusi dalle relazioni dei consiglieri regionali presenti.

Dagli interventi è emerso un sostanziale apprezzamento per la scelta di Arvedi come possibile acquirente di Ast, che apre a possibili grandi potenzialità per una realtà produttiva strategica per l'Umbria e per Terni, anche perché l'indotto di Ast costituisce un elemento fondamentale per il territorio, creando un valore aggiunto che non può essere perso. Da tutti è stata sottolineata la necessità di salvaguardare produzioni e posti di lavoro. Ma da più parti è stato rilevato come le fasi del processo di vendita di Ast abbiano generato preoccupazione anche per la mancanza di chiarezza. In più interventi è stata sottolineata la necessità di un confronto con il Governo anche per verificare l'accordo ponte, il piano industriale e il mantenimento dei livelli occupazionali.

Particolare attenzione è stata data al problema della trasparenza e della sorveglianza di questo periodo di transizione, visto che l'accordo ponte è scaduto e si è in attesa del pronunciamento dell'antitrust europeo. Decisione che da molti viene vista come possibile fonte di preoccupazione per la tenuta di Ast nella sua interezza. Da tenere sotto controllo sarebbe anche il problema dell'antitrust italiana rispetto alla filiera del tubo. Viene ritenuto necessario il mantenimento di Ast come azienda autonoma per tutelare l'indipendenza decisionale del sito. Andrebbero poi tenute in considerazione le specificità degli acciai speciali all'interno del piano nazionale della siderurgia. DMB/PG

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/il-futuro-di-ast-e-lo-sviluppo-industriale-ed-occupazionale-della-0>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/il-futuro-di-ast-e-lo-sviluppo-industriale-ed-occupazionale-della-0>